

## Il Consiglio Grande e Generale

preso atto dell'Istanza d'Arengo n.17 per l'introduzione di una normativa che preveda la depenalizzazione dell'interruzione volontaria di gravidanza,

ribadendo l'inviolabilità della vita umana e ripudiando l'utilizzo dell'aborto come strumento di controllo delle nascite

considerando la pari dignità della madre e del figlio nascituro

## Impegna il Governo

- a verificare, entro tre mesi, le necessarie modifiche all'art.153 del codice penale, volte a confermare la non perseguibilità, all'interno del territorio della Repubblica di San Marino, di chi decida di sottoporsi all'aborto nei Paesi dove l'interruzione volontaria della gravidanza sia legalmente consentita;

- ad attuare le iniziative necessarie per garantire la procreazione cosciente e responsabile, con il potenziamento dei servizi socio-sanitari per una maggior tutela delle donne e attraverso la promozione di una cultura del rispetto della vita, in tutte le sue forme, con particolare riferimento alla formazione scolastica.

San Marino, 17 settembre 2014

PPCS AS *Maurizio*  
P&D *Sturme*  
A *Luigi*  
COS. INDIP. *Sturme*

UFFICIO DI SEGRETERIA  
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE  
Depositato in Data 17/09/2014 h. 19:55  
*Paolo* *PP*